

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI A CURA DEGLI ASSEGNATARI DELL'IACP DI TRAPANI APPROVATO CON DELIBERA COMMISSARIALE N.59 DEL 09/11/2012

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina la procedura per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria negli alloggi gestiti dall'IACP.
2. Gli interventi ammissibili devono necessariamente rientrare tra quelli di cui regolamento condominiale tipo di autogestione per i fabbricati di edilizia residenziale pubblica approvato con delibere commissariali n.42 dell'8/5/08, n.101 del 12 /8/08 e n.13 del 26/2/09.
3. In alternativa all'intervento diretto da parte dello I.A.C.P. con propria ditta manuttrice, l'assegnatario potrà richiedere di intervenire a propria cura e spese con rimborso a carico dell'IACP in conformità al presente regolamento.
4. le richieste saranno valutate seguendo scrupolosamente l'ordine cronologico del protocollo generale dell'Istituto e fino alla concorrenza delle somme previste nell'apposito capitolo di bilancio.

Art. 2 - Interventi ammissibili

1. Gli interventi per i quali potrà chiedersi l'ammissione al contributo potranno riguardare tutte le opere e/o riparazioni che, anche in quota, da regolamento competono all'Istituto, ed in particolare:
 - la sostituzione della caldaia;
 - l'adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa vigente;
 - la sostituzione di serramenti interni o esterni;
 - la sostituzione di pavimentazioni interne;
 - il rifacimento del servizio igienico e della cucina, compresa la sostituzione delle tubazioni;
 - altri lavori ritenuti necessari e complementari a quelli di cui alle lettere precedenti.
2. Non sono ammissibili rimborsi per lavori che, per regolamento o in forza di specifiche previsioni normative, risultano posti a carico degli assegnatari.

Art. 3 - Requisiti per accedere al contributo

1. Non aver richiesto ed ottenuto autorizzazione per l'esecuzione in proprio di opere negli ultimi 3 anni;
2. la necessità dell'intervento non deve scaturire dalla riparazione di danni causati da incuria o cattivo utilizzo da parte dell'inquilino.

Art. 4 - Procedura per l'erogazione del contributo

1. Richiesta d'intervento redatta dall'utente attraverso:
 - compilazione e presentazione del modello prestampato in distribuzione presso l'URP o scaricabile dal sito internet istituzionale;
 - invio richiesta tramite lettera/fax da indirizzare al Settore Tecnico dell'Ente ovvero, via e-mail.
2. Sopralluogo da parte del tecnico incaricato IACP e individuazione degli interventi da realizzare.
3. Stima dei lavori sulla base dell'elenco prezzi utilizzato dal Settore Tecnico - U.O. Manutenzione Ordinaria con individuazione dell'importo ammesso a contributo.

4. Autorizzazione dell'Istituto ad eseguire i lavori.
5. Trasmissione a cura dell'assegnatario di tutta la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori autorizzati.
6. Verifica a cura di tecnico incaricato dall' IACP dei lavori eseguiti dall'utente.
7. Registrazione a scomputo della somma autorizzata.

Art. 5 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo potrà avvenire esclusivamente mediante scomputo dei canoni di locazione mensili.
2. Al momento della richiesta, l'assegnatario deve dichiarare di essere in regola con il pagamento del canone di locazione e con le quote condominiali.
3. Gli inquilini che non siano in regola con il pagamento dei canoni e dei servizi accessori potranno accedere alla richiesta previa riduzione della morosità preesistente nella misura del 50% della somma autorizzata.

Art. 6 - Obblighi dell'assegnatario

1. L'assegnatario nella richiesta di contributo deve impegnarsi:
 - a provvedere, a propria cura e spese, all'esecuzione delle opere autorizzate di cui ai precedenti punti, a perfetta regola d'arte;
 - a fornire all'IACP tutte le dichiarazioni di conformità alle norme vigenti, avvalendosi di professionisti abilitati e di ditte specializzate;
 - ad assumersi ogni responsabilità in merito all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle stesse, nel pieno rispetto delle norme vigenti;
 - a presentare all'U.T.E., a propria cura e spese, le relative denunce qualora si provveda a modificazioni che comportino una denuncia di variazione catastale;
 - ad intestare le fatture ed ogni documentazione probatoria della spesa a proprio nome;
 - a rilasciare la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, che tutti i lavori sono stati saldati alle relative ditte esecutrici e fornitrici con inoltro di copia delle fatture quietanzate;
 - ad esonerare l'Ente da qualsiasi incombenza e responsabilità.

Art. 7 - Termine per l'esecuzione dei lavori

1. L'assegnatario ammesso al contributo si impegna a concludere i lavori suddetti entro il termine stabilito dall'Ente che, comunque, non potrà protrarsi oltre i sei mesi dall'autorizzazione.

Art. 8 - Ambito di applicazione del presente regolamento

1. Le norme di cui al presente regolamento si applicano agli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà o in gestione all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Trapani.